

**ARNULFI.** Io non nego, voglio ammettere i fatti da lui esposti; una sola circostanza rileverò a questo riguardo acciocchè non vada implicato il Governo e quindi non si porti anche l'accusa sopra il prefetto Vigliani il quale è alla direzione della provincia di Napoli.

Io debbo attestare che trovatomi un giorno dal prefetto Vigliani, venne una persona a domandare chi intendeva sostenere il Governo tra il candidato Ruggero ed il candidato De Martino. Il prefetto Vigliani rispose queste precise parole: il Governo non ha nessuna preferenza per due, quindi si lascia agli elettori di nominare chi più loro piace.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Ricciardi.

**RICCIARDI.** Non dirò che due parole.

Mi sembra stranissimo che un deputato dell'opposizione qual è l'onorevole Crispi si faccia a contraddire le mie parole, e nel modo che la Camera ha visto. Dichiaro in secondo luogo aver detto che personalmente rispetto il signor De Martino ed il signor Del Re; ma questo non toglie che questi due signori sieno ex-ministri borbonici. Trattasi di un fatto storico. Dirò poi che mi piace che in questa Camera tutte le opinioni sieno rappresentate.

**NICOTERA.** Troverà strano per la seconda volta l'onorevole Ricciardi che un deputato dell'opposizione contraddica quello ch'egli ha detto, ma sento il dovere di dichiarare alla Camera, per la verità e per sostenere molti amici nostri liberali del collegio di Sorrento, che nel ballottaggio tra i signori De Martino e Ruggero i più liberali di quel collegio votarono per De Martino. Ripeto, io dovevo fare questa dichiarazione, perchè non poteva lasciar dire all'onorevole Ricciardi che il De Martino è il candidato e il deputato degli elettori borbonici e dei clericali di quel collegio. Desidererei che ogni uomo, che aspira di entrare in questa aula, avesse l'onestà del commendatore De Martino.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** La questione essendo esaurita, metto ai voti l'approvazione dell'elezione del signor De Martino.

Se non ci sono opposizioni, s'intenderà approvata.

(È approvata.)

Invito il relatore dell'ufficio VIII a venire alla tribuna.

**LA PORTA, relatore.** In nome dell'ufficio VIII riferisco sulle seguenti elezioni:

Collegio di Perugia: eletto l'onorevole Monti Coriolano.

Collegio di Pontedera: eletto Toscanelli Giuseppe.

Collegio di Recco: signor Casaretto Michele.

Collegio di Rieti: Tiburzio Solidali avvocato Luigi.

Collegio di Rimini: Serpieri cavaliere Enrico.

Collegio 2° di Ravenna: cavaliere Farini Domenico.

Collegio di Recanati: commendatore Briganti-Bellini-Bellino.

Collegio di Sala: signor Giuliani Giuseppe.

Collegio di Reggio-Modena: avvocato Fiastrì Giovanni.

Collegio di San Demetrio: signor Salomone Federico.

Collegio di Savigliano: Calandra avvocato Claudio.

Collegio di Siena: il signor Bandini Policarpo.

Collegio di Siracusa: Greco cavaliere Luigi.

Collegio 1° di Ravenna: conte Rasponi Gioachino.

Collegio di Tricase: Liborio Romano.

Collegio di Torchiara: Magnoni Lucio.

Collegio di Teggiano: Matina Giovanni.

Collegio di Bivona: signor Ferrantelli Antonio.

Collegio di Terni: Silvestrelli cavaliere Luigi.

Collegio di Asti: Baino cav. avvocato Luigi.

Collegio di Penne: Aliprandi barone Diego.

Collegio di Tolentino: eletto Checchetelli cavaliere Giuseppe.

Collegio di Todi: conte Lorenzo Leoni.

Collegio di Urbino: Seismit-Doda generale Luigi.

Collegio di Verrés: Mongenet Baldassare.

Collegio di Tirano: Visconti-Venosta commendatore nobile Emilio.

Collegio di Varallo: commendatore Guglianetti Francesco.

L'ufficio VIII avendo riconosciuto regolari le operazioni elettorali di questi collegi, mi ha dato incarico di proporvi a nome suo la validazione delle elezioni nelle persone sopra riferite.

**PRESIDENTE.** Se non ci sono opposizioni anche queste elezioni saranno approvate.

(Sono approvate.)

Mi venne riferito che l'onorevole signor Salvagnoli ha ommesso di riferire una elezione non contestata, quindi lo invito a farlo.

**SALVAGNOLI, relatore.** A nome del II ufficio ho l'onore di proporvi l'approvazione della elezione del collegio di Bergamo nella persona del signor Giovanni Morelli, non essendovi nè proteste nè irregolarità.

(È approvata.)

**CESARINI, relatore.** A nome del IX ufficio ho l'onore di riferire alla Camera intorno alla elezione de' nove collegi seguenti:

Sora: Polsinelli Giuseppe.

Sanseverino: Luzi marchese Carlo.

Spoletto: avvocato Luigi Pianciani.

Sant'Arcangelo: Rasponi conte Achille.

Sassari: Ferracciu professore Nicola.

Rogliano: Morelli Donato.

Vimercate: Tullo Massarani.

Vignale: Lanza commendatore Giovanni.

Vercelli: Marchetti avvocato Luigi.

Le operazioni sono procedute regolarmente, non vi sono reclami, nessun ricorso: epperò l'ufficio IX alla unanimità vi propone che siano convalidate.

(Sono approvate.)

**MANTEGAZZA, relatore.** Sono incaricato dal IX ufficio di riferire sopra le seguenti quindici elezioni: